



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale*



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Prot. AOODRFR/6927

Trieste, 22 luglio 2014

E MAIL urgente

- Ai Dirigenti scolastici della Regione Friuli Venezia Giulia
- e, p.c. Ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali V - VI - VII – VIII, per le province di Gorizia Pordenone Trieste Udine
- Al Dirigente dell'Ufficio IV
- All' Assessore Regionale al Lavoro, Istruzione, Pari Opportunità, Politiche giovanili e Ricerca della Regione Friuli Venezia Giulia
- Agli Assessori Provinciali all'Istruzione di Gorizia, Pordenone, Trieste e Udine
- Alle Segreterie Regionali delle seguenti OO.SS.: FLC/CGIL, CISL/Scuola, UIL/Scuola, SNALS/CONFESAL, GILDA/UNAMS, Sindacato Scuole Slovene
- Al sito web per la pubblicazione

**OGGETTO: C.M. n. 41 del 15 luglio 2014.** Adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto per l'a.s. 2014/2015, relativamente al personale docente, educativo e A.T.A..

Con riferimento alla circolare del MIUR n. 41 del 15 luglio 2014, al fine di consentire alle SS.LL. di effettuare con urgenza le numerose e complesse operazioni di avvio dell'a.s. 2014/2015, si forniscono le seguenti istruzioni.

**A) ORGANICO PERSONALE DOCENTE**

Si ricorda che, come previsto dall'art. 64, 5 comma, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, anche i Dirigenti scolastici concorrono al raggiungimento degli obiettivi fissati dall'art. 14, commi da 17 a 20, del D.L. 95/2012, assumendo la responsabilità diretta nel procedimento di determinazione e di utilizzazione dei posti di organico.

Si segnala che nell'imminente fase di adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto è indispensabile gestire in maniera assolutamente rigorosa le dotazioni organiche, in modo che le stesse corrispondano alle esigenze prioritarie.

In tale ottica, è fondamentale la comunicazione dell'esatto numero di alunni/studenti che frequenteranno effettivamente le classi da autorizzare per l'a.s. 2014/15 entro e non oltre il **31 luglio**.

Si invitano pertanto i Dirigenti degli Uffici scolastici Territoriali a verificare con la massima attenzione le proposte di sdoppiamento avanzate dalle scuole delle rispettive Province.

**FORMAZIONE CLASSI (D.P.R. n. 81 del 20 marzo 2009)**

I criteri e parametri per la formazione delle classi delle scuole di ogni ordine e grado sono contenuti nel **D.P.R. 20 marzo 2009 n. 81**, pubblicato nella G.U. del 2 luglio 2009 n. 151, recante "Norme per la



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale**



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328  
 e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
 sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

riorganizzazione della rete scolastica e il razionale ed efficace utilizzo delle risorse umane della scuola, ai sensi dell'art. 64, comma 4 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008 n. 133". Nella tabella che segue si riportano, distintamente per ordine e grado di scuola, i limiti minimo e massimo di alunni per classe fissati dal citato DPR 81/2009.

<b>grado di scuola</b>	<b>numero minimo di alunni (classi iniziali e successive alla prima )</b>	<b>numero massimo di alunni classi iniziali</b>
scuola dell'infanzia (art.9)	<b>18</b>	<b>26 (fino a 29)</b>
scuola primaria (art.10)	<b>15</b>	<b>27</b>
▪ comuni montani	<b>10</b>	
▪ pluriclassi	<b>8</b>	<b>18</b>
scuola secondaria di I grado (art.11)	<b>18</b>	<b>27 (fino a 28) elevabili a 30 solo nel caso di un'unica prima</b>
▪ mantenimento cl. successive alla prima (numero medio)	<b>20</b>	
scuola secondaria di II grado (art.16)	<b>27</b>	<b>30</b>
▪ mantenimento cl. finali	<b>10</b>	
▪ mantenimento cl. intermedie	<b>22</b>	
▪ classi articolate	<b>27 totali - con almeno 12 alunni per il gruppo minoritario</b>	

Le classi e sezioni che accolgono alunni disabili vengono formate, di regola, rispettando i seguenti limiti:

- classi con la presenza di 1 alunno disabile	} limiti abrogati dall'art.24,c.1,lett. f) del DPR n. 81/2009
- classi con la presenza di 2 alunni disabili	
- Le classi iniziali che accolgono alunni con disabilità' sono costituite, di norma, con non più di 20 alunni, purché sia esplicitata e motivata la necessità di tale consistenza numerica, in rapporto alle esigenze formative degli alunni disabili, e purchè il P.E.I. definisca espressamente le strategie e le metodologie adottate dai docenti della classe, dall'insegnante di sostegno o da altro personale operante nella scuola (c. 2, art. 5, DPR 81/2009).	di norma con 20 alunni quando ricorrono i presupposti di cui al c. 2, art. 5, DPR 81/2009.

Come ricordato dalla C.M. n. 41 del 15 luglio 2014, si precisa che l'organico di sostegno è assegnato alla scuola (o a reti di scuole all'uopo costituite) e non al singolo alunno disabile, in ragione mediamente di un posto per ogni due alunni disabili. Sulla base di tale assegnazione le scuole programmeranno gli interventi didattici ed educativi al fine di assicurare la piena integrazione dell'alunno disabile.

Per quanto riguarda gli eventuali ulteriori posti in deroga, in applicazione della citata sentenza della Corte costituzionale, rientra nella competenza dell'Ufficio scolastico regionale procedere all'assegnazione dei posti/ore dopo aver accertato (tramite agli Uffici all'uopo delegati):

- a) la specifica tipologia di handicap da cui è affetto l'alunno;
- b) l'effettiva presenza degli alunni nelle classi;
- c) la regolarità della documentazione richiesta (diagnosi funzionale, il PEI elaborato dal GLHO, ecc.) ;



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale*



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328

e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

d) la ricorrenza delle condizioni previste dalla citata sentenza della Corte (es. assenza di interventi di altre istituzioni o enti).

I Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali dovranno inviare a questa Direzione Generale ([paola.floreancig@istruzione.it](mailto:paola.floreancig@istruzione.it)) **entro il 5 agosto p.v.** i verbali redatti dai Gruppi di lavoro provinciali (GLIS e GLIP) e il prospetto riepilogativo allegato alla propria precedente circolare prot. n. 5704 del 20 giugno u.s..

#### **ADEMPIMENTI DEI DIRIGENTI SCOLASTICI**

Si forniscono ai Dirigenti scolastici le seguenti direttive per una corretta formazione delle classi.

#### **Condizioni per l'accoglimento di nuove domande di iscrizione**

I Dirigenti scolastici, in sede di organico di fatto per l'a.s. 2014/15, non potranno accogliere nuove domande di iscrizione che comportino la costituzione di classi con numero di alunni superiore al limite massimo fissato per i vari ordini e gradi di scuola dal DPR n. 81 del 20.3.2009.

Parimenti, non potranno accogliere nuove domande di iscrizione se queste comportano lo sdoppiamento, per poche unità, delle classi già autorizzate in organico di diritto.

In particolare:

- a) nel primo ciclo, procederanno ad un'equa distribuzione delle iscrizioni tra le sedi della medesima istituzione scolastica site nello stesso comune, in modo da non autorizzare classi con un numero ridotto di iscritti e da evitare lo sdoppiamento delle classi già autorizzate in organico di diritto a causa dell'incremento di un limitato numero di alunni;
- b) nell'istruzione secondaria di II grado, potranno accogliere le nuove iscrizioni solo a condizione di evitare l'incremento del numero di classi autorizzate in organico di diritto, invitando, in caso contrario, le famiglie ad iscrivere i propri figli in scuole viciniori, della stessa tipologia di indirizzo, che abbiano la disponibilità di posti.

#### **Condizioni per richiedere l'eventuale sdoppiamento delle classi**

I Dirigenti scolastici, solo dopo aver accertato l'impossibilità di procedere come sopra, potranno avanzare, all'Ufficio Scolastico competente territorialmente, **entro il 31 luglio p.v., motivata richiesta** di attivazione di nuove classi, per far fronte ad incrementi di alunni che non è stato possibile prevedere in sede di determinazione dell'organico di diritto. Tale richiesta, ai sensi dell'art. 2, comma 411, lettera c) della Legge 244/07 (Finanziaria 2008), va inoltrata ai Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali, appositamente delegati.

#### **Rilascio del nulla osta.**

I Dirigenti scolastici che, alla data odierna, hanno ricevuto dalle famiglie motivate richieste di nulla osta, dovranno prendere immediatamente contatti con la scuola richiesta per verificare la possibilità di accoglimento senza sdoppiamento della classe/classi.

La risposta alla famiglia dovrà essere comunicata **urgentemente e comunque entro il 31 luglio p.v.**, sia in caso di esito positivo, che in caso di esito negativo.

#### **Classi istituti professionali con offerta sussidiaria complementare (IeFP).**

Per la gestione dei percorsi IeFP si richiama l'attenzione su quanto indicato nei seguenti documenti:

- C.M. n. 34 del 01.04.2014;



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale*



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328

e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

- Intesa fra Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia e la Direzione Centrale Lavoro, Formazione commercio e pari opportunità della Regione Friuli Venezia Giulia, sottoscritta il 19 giugno 2013;
- Decreto del Direttore del servizio Programmazione e gestione Interventi formativi n. 3058 del 25 giugno 2013, con il quale sono state approvate le Direttive per la presentazione e gestione, da parte degli Istituti Professionali di Stato, di operazioni riferite ai percorsi sussidiari di IeFP ed alle attività aggiuntive del Comitato Tecnica Scientifici per l'anno scolastico 2014/2015.

Le classi prime degli Istituti professionali che attivano i percorsi triennali di istruzione e formazione professionale, con regolamentazione regionale (IeFP), dovranno essere distinte da quelle che comprendono gli studenti che invece intendono conseguire il diploma quinquennale statale.

Le classi prime di tali istituti dovranno essere costituite **tenendo conto del numero complessivo di studenti**, sia quelli che hanno scelto di conseguire la qualifica triennale regionale, sia quelli che hanno scelto il percorso quinquennale.

Si evidenzia che, in nessun caso, dovrà essere costituito un numero di classi superiore a quello derivante dalla somma delle due tipologie di studenti.

Non è inoltre consentita la costituzione di classi articolate comprendenti alunni iscritti ai due diversi percorsi. In considerazione dei decreti regionali già approvati relativi ai percorsi di IeFP in regime di sussidiarietà presso gli Istituti Professionali, si ribadisce che in ogni caso non potranno essere concesse ulteriori classi (edizioni corsuali).

Si evidenzia che in occasione dell'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto è possibile applicare, nei percorsi di sussidiarietà integrativa (Tipologia A), le quote di flessibilità nelle modalità e nei limiti previsti dal DPR87/2010, art. 5, c. 3, lettere a) e c).

Pertanto gli istituti professionali possono utilizzare, nel primo biennio e nel primo anno del secondo biennio, spazi di flessibilità entro il 25 per cento dell'orario annuale delle lezioni per svolgere percorsi di istruzione e formazione professionale in regime di sussidiarietà integrativa. L'utilizzazione degli spazi di flessibilità deve avvenire nei limiti degli assetti ordinamentali e delle consistenze di organico previsti, senza determinare esuberi di personale e ulteriori oneri per la finanza pubblica.

#### **Applicazione del 10% per assicurare stabilità alla previsione delle classi.**

L'art. 4 del DPR n. 81/2009 citato (Disposizioni per assicurare stabilità alla previsione delle classi e costituzione delle classi in organico di fatto) precisa quanto segue: *“al fine di dare stabilità alla previsione delle classi, riducendo al massimo gli scostamenti tra il numero delle classi previsto ai fini della determinazione dell'organico di diritto e quello delle classi effettivamente costituite all'inizio di ciascun anno scolastico, è consentito derogare, in misura non superiore al 10%, al numero minimo e massimo di alunni per classe previsto, per ciascun tipo e grado di scuola, dai successivi articoli”*.

Pertanto, le eventuali richieste di sdoppiamento di classi potranno essere inoltrate agli UAT solo qualora l'aumento del numero di alunni sia tale da superare il 10% rispetto ai limiti massimi previsti dal citato DPR agli artt. 10 (scuola primaria), 11 (scuola secondaria di primo grado) e 16 (scuola secondaria di secondo grado).

#### **Obbligo di accorpamento delle classi.**

Si richiama l'obbligo di procedere all'accorpamento delle classi, in applicazione dell'art. 2 della Legge 22.11.2002 n. 268, qualora il numero degli alunni effettivamente iscritti risulti inferiore a quello previsto in organico di diritto e sia tale da non giustificare il mantenimento delle medesime classi.

#### **Divieto di sdoppiamento delle classi dopo il 31 agosto.**

Si sottolinea il divieto, ai sensi della citata Legge 268/2002, di procedere a sdoppiamenti e/ o istituzioni di nuove classi, comprese quelle serali, **successivamente al 31 agosto p.v.**



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale*



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

E' prevista la deroga, solo per gli istituti di secondo grado, qualora le variazioni in aumento dipendano dall'esito della verifica, programmata prima dell'inizio delle lezioni, della sospensione dei giudizi, qualora gli alunni effettivamente iscritti **superino** le 31 unità.

**Numero classi autorizzabili in relazione al numero delle aule.**

Al di fuori di eventi eccezionali ed imprevedibili, i Dirigenti scolastici **non** possono richiedere alle Amministrazioni Comunali o Provinciali, nei mesi estivi che precedono l'inizio dell'anno scolastico, l'aumento del numero delle aule a norma idonee ad ospitare un maggior numero di classi, se non vi siano specifici appalti di lavori pubblici in fase di ultimazione.

Il numero delle aule a norma che l'Amministrazione locale competente ha già destinato al servizio scolastico di ciascuna scuola costituisce quindi un limite al numero delle classi autorizzabili.

**Adempimenti degli Uffici scolastici Territoriali: Autorizzazione classi – Comunicazione dati a SIDI.**

Gli Uffici Scolastici Territoriali e l'Ufficio IV procederanno a valutare le eventuali proposte di sdoppiamento delle classi prodotte dai Dirigenti scolastici e concederanno le autorizzazioni ritenute indispensabili, nel rispetto dei parametri fissati dal citato DPR n. 81/2009 nonché nel limite del contingente provinciale assegnato, inoltrando comunicazione a questa Direzione Generale, Ufficio III.

Gli Uffici Territoriali e l'Ufficio IV comunicheranno a **SIDI** tutti i dati aggiornati relativi agli alunni, compresi gli alunni disabili, alle classi e ai posti attivati, **entro il 15 settembre p.v.** .

Tenuto conto che i dati relativi agli alunni, comunicati a **SIDI** entro la predetta data, costituiranno la base per le operazioni di dimensionamento relative all'a.s. 2014/2015, si invitano i medesimi Dirigenti ad accertarsi della correttezza e completezza di tali dati, che devono ovviamente corrispondere a quelli dei reali frequentanti.

**Classi prime serali presso istituti di secondo grado.**

Le classi prime di corsi serali, richieste per la prima volta, potranno essere autorizzate dai Dirigenti degli Uffici Scolastici Provinciali, compatibilmente con le risorse di organico assegnate, solo qualora il numero di iscritti raggiunga le 25 unità, tenendo in particolare considerazione lo scostamento, verificatosi negli ultimi tre anni scolastici, tra iscritti e scrutinati. Si evidenzia il divieto di sdoppiare e/o istituire nuove classi serali successivamente al 31 agosto p.v..

**Scuola dell'infanzia**

Come per i decorsi anni scolastici, sono pervenute molte richieste di attivazione di nuove sezioni di scuola dell'infanzia, motivate dall'aumento degli alunni o dalla chiusura delle scuole paritarie.

Lo scrivente Ufficio, sulla base dei dati aggiornati inviati dalle SS.LL., valuterà le situazioni ritenute più meritevoli, in relazione alle esigenze del territorio (chiusura scuole paritarie, elevato numero alunni in lista d'attesa), e fornirà le dovute comunicazioni in merito alle nuove sezioni autorizzate.

Si evidenzia che, in base alla normativa vigente, gli alunni in lista d'attesa che verranno presi in considerazione da questa Direzione per l'attivazione di nuove sezioni, sono solo quelli che compiono tre anni entro il 31.12.2014. Possono altresì essere ammessi alla scuola dell'infanzia i bambini che compiranno tre anni d'età entro il 30.04.2015, una volta effettuate le opportune valutazioni di carattere pedagogico-didattico da parte del collegio dei docenti, in ordine ai tempi e alle modalità di accoglienza.

**Scuola Primaria**

**Lingua inglese.**

Come già evidenziato nella nota di questa Direzione relativa alla definizione dell'organico di diritto, i docenti in possesso dei requisiti per impartire l'insegnamento della lingua inglese, sono obbligati ad insegnare detta lingua nelle classi loro assegnate.



**Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca**  
**Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale**



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

I dirigenti scolastici sono vincolati a tale assegnazione, tenendo anche conto degli elenchi inviati da questo Ufficio nei decorsi anni scolastici, prima di proporre posti di lingua inglese da affidare a docenti specialisti. Di regola viene costituito un posto da assegnare agli specialisti ogni 7 oppure 8 classi, a condizione che si raggiungano almeno 18 ore settimanali. Si dovrà tendere comunque il più possibile alla costituzione di posti con 22 ore settimanali.

**Pieno utilizzo degli insegnanti.**

Gli insegnanti che non svolgono nelle proprie classi l'intero orario d'obbligo d'insegnamento (22 ore settimanali) per la presenza del docente esterno di religione cattolica, devono essere impiegati, fino al raggiungimento del predetto orario d'obbligo, secondo le seguenti priorità:

- assistenza alla mensa nelle classi con rientro pomeridiano;
- attività alternative alla religione cattolica nei confronti degli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento.
- altre attività previste dal piano dell'offerta formativa (recupero, potenziamento, laboratori, ecc)

**Ore di compresenza.**

Si chiede ai Dirigenti scolastici di compilare, sottoscrivere ed inviare a mezzo e-mail **entro il 31 luglio p.v.** al Dirigente dell'Ufficio Scolastico Territoriale il **prospetto di rilevazione delle ore di compresenza** (*allegato 1*), che consente a questo Ufficio di monitorare la consistenza e l'eventuale fabbisogno delle ore di compresenza residue.

**Scuola secondaria di primo grado**

**Classi a tempo prolungato.**

Si ricorda che tali classi possono essere autorizzate, nei limiti della dotazione organica assegnata, solo su richiesta delle famiglie, per un orario settimanale medio di almeno 36 fino a 38 ore, comprensivo del tempo da dedicare all'assistenza alla mensa. Le attività didattiche devono obbligatoriamente svolgersi anche in orario pomeridiano con due, massimo tre rientri.

Dette classi possono essere attivate solo in presenza di strutture e servizi idonei tali da consentire lo svolgimento di attività didattiche anche in fasce orarie pomeridiane e purché si preveda, in progressione, la formazione di almeno un corso intero.

I Dirigenti degli Uffici Scolastici Territoriali, prima di istituire o confermare tale tipologia di classi opereranno una puntuale verifica di tutte le predette condizioni.

**Inglese potenziato: condizioni.**

Il potenziamento dell'insegnamento della lingua inglese, utilizzando anche le due ore della seconda lingua comunitaria, potrà essere autorizzato, solo alle seguenti condizioni, da considerare congiuntamente:

- che le richieste delle famiglie consentano la costituzione di almeno una classe iniziale, non essendo consentita la formazione di classi "miste", che comprendono cioè alunni che hanno scelto le due lingue comunitarie e altri l'inglese potenziato ;
- che non ci sia né si determini esubero, anche parziale, di docenti della seconda lingua comunitaria sia a livello di singola scuola che a livello provinciale, da verificare a seguito della pubblicazione dei movimenti dei docenti di scuola secondaria di primo grado.

E' appena il caso di far presente che, qualora si realizzino le condizioni per avviare l'inglese potenziato nelle classi prime, l'insegnante di inglese deve essere il medesimo per tutte le 5 ore.

**Cattedre cl. Concorso 43/A – italiano , storia e geografia**

Il DM n. 37 del 26 marzo 2009 ha previsto nove ore per classe senza precisare il numero di ore da destinare ad ogni disciplina. Tale quantificazione compete pertanto all'autonoma decisione delle istituzioni scolastiche le quali cureranno, per quanto possibile, di costituire le cattedre di materie letterarie comprendendo anche le ore di approfondimento. Si dovrà quindi evitare di costituire posti e/o spezzoni con sole ore di approfondimento.





*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale*



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328

e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)

sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

### **Scuola secondaria di secondo grado.**

Per l'istruzione secondaria di secondo grado si richiamano le indicazioni di carattere generale relative alla formazione delle classi, diurne raccomandando il massimo possibile rigore nel controllo dei dati in caso di richieste di aumento avanzate dai dirigenti scolastici.

### **Posti di sostegno aggiuntivi.**

Con successiva nota saranno comunicati ai Dirigenti degli Uffici Provinciali i posti di sostegno, che si **aggiungono a quelli già autorizzati in organico di diritto**. I Dirigenti degli Uffici Provinciali ripartiranno i rispettivi contingenti provinciali in base a criteri uniformi per il sostegno degli alunni provvisti di certificazione di disabilità scolastica, tenendo conto anche delle certificazioni in corso di perfezionamento.

### **Esoneri e semiesoneri dall'insegnamento.**

Si richiama l'attenzione su quanto disposto dall'art. 19, comma 6, del Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98, che ha abrogato il comma 4 dell'art. 459 del DPR 297/94, già modificato dall'art. 3, comma 88, della Legge 24.12.2003, n. 350.

Ne consegue che potranno essere disposti esoneri o semiesoneri solo se ricorrono le condizioni indicate ai commi 2 e 3 del citato art. 459 del DPR 297/94.

In particolare:

- per la scuola dell'infanzia e primaria (solo l'esonero): in presenza di circolo didattico con almeno 80 classi ;
- per la scuola secondaria di 1° grado, istituti comprensivi, istituti di 2° grado e di istituti comprensivi di scuole di ogni ordine e grado : esonero: con almeno 55 classi; semiesonero : con almeno 40 classi.

Tenuto conto che i posti lasciati liberi dai docenti in questione concorrono alla formazione del quadro delle disponibilità da utilizzare per le operazioni di inizio anno scolastico, i Dirigenti scolastici sono invitati ad emanare i relativi provvedimenti, in tempo utile rispetto alle citate operazioni.

Tali provvedimenti devono essere inviati, entro il 31 luglio p.v. per il successivo controllo, agli Uffici scolastici provinciali che verificheranno le condizioni per concedere o meno l'esonero o il semiesonero.

### **Attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.**

Per le modalità di copertura delle attività alternative si rinvia alla nota del MEF prot. n. 26482 del 7.03.2011 che detta istruzioni per la parte relativa alla materia contrattuale e retributiva.

### **Definizione dell'organico e conteggio dei posti.**

Si ricorda alle SS.LL. che il conteggio dei posti istituiti, per la verifica del rispetto del contingente, dovrà comprendere sia i posti interi sia quelli derivanti dalla somma degli spezzoni orari rapportati a cattedra.

La composizione delle cattedre derivanti dai quadri orario della scuola secondaria di I e di II grado è stabilita dal D.M. n. 37 del 26 marzo 2009, che prevede la costituzione di tutte le cattedre, ove possibile, con 18 ore di insegnamento.

## **B) ORGANICO PERSONALE EDUCATIVO E ATA**

Per la gestione dell'organico di fatto del personale educativo si comunica che la dotazione organica dell'a.s. 2014/15 non potrà superare quella dell'a.s. 2013/14 nell'adeguamento dell'organico di diritto alla situazione di fatto.

Per gli assistenti amministrativi e tecnici possono essere autorizzate eventuali compensazioni a livello di organico di istituto, qualora il Dirigente scolastico motivi il venir meno delle esigenze presenti in organico di diritto per l'istituzione dei medesimi posti.



*Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale*



34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 - fax 040/43446 - C.F. 80016740328  
e-mail: [direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it](mailto:direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it) – PEC: [drfr@postacert.istruzione.it](mailto:drfr@postacert.istruzione.it)  
sito web: <http://www.scuola.fvg.it/>

Questa Direzione Generale potrà consentire contenute deroghe nei casi di personale inidoneo alle in cui sono presenti 3 unità di personale inidoneo.

**C) CALENDARIO proposto per le OPERAZIONI DI AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO**

Tenuto conto che l'art. 9, comma 19, de D.L. n. 70 del 13 maggio 2011, convertito nella Legge n. 106 del 12.07.2011, ha definitivamente fissato al **31 agosto** il termine per la conclusione delle varie operazioni, questo Ufficio **intende proporre alle OO.SS.**, che leggono per conoscenza, il seguente calendario di massima per le operazioni relative all'avvio dell'anno scolastico:

- **entro il 20 agosto:** ultimazione operazioni di utilizzazione, assegnazione provvisoria ed eventuali nome in ruolo;
- **dal 22 agosto al 31 agosto:** operazioni di individuazione dei destinatari delle supplenze annuali e fino al termine attività didattiche.

Per tutto quanto non riportato nella presente nota si rinvia alla C.M. n. 41 del 15 luglio 2014. Si ringrazia per la consueta indispensabile collaborazione delle SS.LL. e del Personale dei rispettivi Uffici.

*Il Direttore Generale*  
*Daniela Beltrame*

(allegato 1) prospetto di rilevazione delle ore di compresenza  
DB